

Oggetto: Programmazione biennale 2017/2018 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 1, comma 505 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) per le strutture della Giunta Regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" inerente la razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi;

VISTA la D.G.R. n. 21 del 26 gennaio 2016, con la quale è stato conferito al dott. Stefano Acanfora l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la determinazione n. G04582 del 5 maggio 2016 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti", così come modificata e integrata con la determinazione G06487 del 7 giugno 2016;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. 367665 dell'11 luglio 2016 "sulle funzioni e attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti";

VISTO l'art. 1, comma 505, della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), con cui si dispone che le amministrazioni pubbliche approvino, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1.000.000,00 di euro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

PREMESSO che:

- Il Tavolo dei Soggetti Aggregatori, istituito presso il Ministero delle Finanze, ha inviato, in data 26/10/2016, la comunicazione relativa alla rilevazione dei dati della Programmazione biennale ai



sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge di stabilità 2016, contestualmente rendendo disponibile, nell'Area Soggetti Aggregatori del portale "Acquisti in Rete", il tracciato standard da utilizzare e le modalità di trasmissione;

- La direzione regionale Centrale Acquisti, conseguentemente, ha richiesto, con nota prot. 541854 del 27/10/2016, a tutte le Direzioni Regionali e Agenzie Regionali, di inviare, entro il 4 novembre 2016, alla e-mail segreteriacentraleacquisti@regione.lazio.it, il programma delle gare di valore superiore a 1 milione di euro, da espletarsi nel biennio 2017/2018, utilizzando il tracciato standard allegato alla stessa nota;
- In contemporanea è stata inviata, con note prot. nn. 541997, 542015 e 542075 del 27/10/2016, informativa alle società in house ed agli Enti controllati, al fine di provvedere con le stesse modalità e tempistiche alle relative attività concernenti la propria programmazione delle gare di valore superiore a 1 milione di euro, da espletarsi nel biennio 2017/2018;
- Alla scadenza prevista sono pervenute le risposte dalle seguenti strutture:
 - Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, allegando il modulo compilato;
 - Direzione Regionale Ambiente e sistemi naturali, che dichiara di non prevedere acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;
 - Direzione Regionale Cultura e politiche giovanili, che dichiara di non prevedere acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;
 - Direzione Regionale Lavoro, che dichiara di non prevedere acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;
 - Direzione Regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio, allegando il modulo compilato;
 - Direzione Regionale Territorio, urbanistica e mobilità, che dichiara di non prevedere acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;
 - Direzione Regionale Sviluppo economico e attività produttive, che dichiara di non prevedere acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;
- Non essendo pervenuta risposta, entro la scadenza prevista, da parte di tutte le strutture regionali, in data 10 novembre 2016, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha rinnovato la richiesta di invio delle informazioni previste dall'art. 1 comma 505 della legge 208/2015 ai direttori delle strutture regionali che non avevano dato riscontro alla prima comunicazione;
- Successivamente a tale ulteriore richiesta sono pervenute le risposte dalle seguenti strutture:
 - Agenzia Regionale di Protezione Civile, che ha allegato il modulo compilato;
 - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola, Università e Diritto allo Studio, che ha allegato il modulo compilato;

CONSIDERATO che, sulla base delle risposte, allo stato, pervenute da parte delle competenti strutture regionali, la Direzione centrale Acquisti ha redatto lo schema riassuntivo della programmazione biennale 2017/2018 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro per le strutture della Giunta Regionale, secondo le modalità indicate nella precedente comunicazione del Tavolo dei Soggetti Aggregatori;

RITENUTO di approvare, pertanto, il suddetto schema riassuntivo della programmazione delle strutture della Giunta Regionale, secondo le informazioni ad oggi pervenute;

CONSIDERATO che la suddetta programmazione ha carattere puramente programmatico e che la sua approvazione, con riferimento alla gestione controllata dello stesso, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 recante: "Applicazione



delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

PRESO ATTO che i dati della succitata programmazione saranno trasmessi al Tavolo dei Soggetti Aggregatori, per le finalità di svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti, nonché alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione;

PRESO ATTO, altresì, di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio e non anche sul sito informatico dell'Osservatorio presso l'ANAC ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione del suo Presidente del 26.10.2016;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare, allo stato attuale e secondo le informazioni ad oggi pervenute da parte delle strutture regionali, la programmazione biennale per gli 2017/2018, allegata alla presente deliberazione, degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro per le strutture della Giunta Regionale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di dare atto che la programmazione allegata ha carattere puramente programmatico e che la sua approvazione, con riferimento alla gestione controllata del bilancio regionale, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018".
- di trasmettere i dati della succitata programmazione al Tavolo dei Soggetti Aggregatori, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti, nonché alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio e non anche sul sito informatico dell'Osservatorio dell'ANAC ai sensi della Comunicazione del suo Presidente del 26/10/2016.

